

proposta

DOMENICA DELLA SANTISSIMA TRINITA'

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 37 - N. 1668 - 30 MAGGIO 2021

DOMENICA ORE 8.00 - 9,30 - 11.00 - 18,30

tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

Sabato 22 maggio 2021

La Chiesa che nasce a Gerusalemme, modello ideale irrinunciabile fino al compimento della Storia della Salvezza, risplende subito per la forza, il fascino e il calore di quell'unità per la quale Gesù aveva pregato nell'Ultima Cena, e prega ancora; ne parla ripetutamente san Luca con ammirazione all'inizio degli Atti degli Apostoli: "Erano assidui nell'unione fraterna ... Stavano insieme e tenevano ogni cosa in comune ... La moltitudine ... aveva un cuore solo e un'anima sola...". Unità che non si chiude però, ma si apre alla novità, anche drammatica, come nella persecuzione che disperde i discepoli, e così traccia nuove strade al Vangelo, o come quando gli Apostoli riconoscono l'opera di Gesù Risorto in un estraneo, anzi un nemico, cioè Saulo, divenuto l'Apostolo Paolo: forza di unità e insieme ricchezza inesauribile che può anche sorprendere, ma non disperde perché viene dall'alto, dallo Spirito di Gesù, Dono del Padre. La molteplicità che converge, e rende possibile e feconda la Comunione dei diversi, è infatti il segno predominante dell'opera dello Spirito nella Pentecoste: è questa la vita e la vitalità della Chiesa, sempre.

Un caro saluto

don Carlo

In occasione de a to Prima Comunione.

Caro Andrea, in sto giorno cussi bèò,
vårdarte sull 'altar,
co ' Gesù al to primo appuntamento,
dentro al stomego..... sentimo un smissiamiento.

Ancùò, ti ze entrà in confidenza,
Ti fa parte de quei, che se spartisse el pan,
che dal Pìovan benedio, se trasforma nel Bon Dio

Spero che, cò ti gerì a lù vïssin,
ti te g'abbì ricorda de tuti,
cussi da star co' Gesù, nell 'Eucarestia
in bona compagnia.

In ultima da sempre, tuti i salmi
in gloria i finisce e dal smissiamiento
se passa presto al sfinimento,

ese no 'ndemo subito in tratoria,
me toca assar sta bea compagnia
e "ndar disnar a casa mia.

Gigi

SPETTA ALL'UOMO TESTIMONIARE, SPETTA A DIO CONVERTIRE

C'è una forma di falsa umiltà che in realtà nasconde una grande presunzione.

Quando ci sentiamo responsabili di tutto, come se ogni fallimento fosse colpa nostra e tutto dipendesse da noi. Quante volte di fronte ad una delusione provocata dai nostri figli ci chiediamo amaramente: dove ho, dove abbiamo sbagliato?

Dimenticando che il nostro non è "solitario" che si fa da soli ma è un gioco in cui intervengono altri protagonisti: l'altro, che è stato creato libero ed intelligente e che ha

il diritto di esprimere le sue scelte anche se molto diverse da quelle che noi avremmo desiderato.

La società che inevitabilmente condiziona talvolta fino al punto di azzerare le nostre proposte e la nostra testimonianza.

Infine Dio, che del "grande gioco della vita" è l'unico a sapere come finirà la partita, e che perciò stesso sa dove e come e quando intervenire.

Tutto questo ragionamento perché sabato scorso, durante il fioretto, vedendo la chiesa piena di bambini ho raccomandato loro di non mancare alla Messa della domenica, tanto più che questa era una domenica speciale, era la Pentecoste.

Ma domenica ho dovuto amaramente constatare che il mio appello aveva avuto scarso, scarsissimo successo: la spiaggia, la montagna, i centri commerciali riaperti hanno prevalso.

"Dove abbiamo sbagliato? Cosa potevamo fare di più e di meglio?"

Ed ecco la risposta già raccontata dal titolo: noi dobbiamo testimoniare. Ma convertire (e cioè toccare il cuore, persuadere che è giusto comportarsi in un certo modo ecc.) non è compito nostro.

Lo può fare solo il Signore che lo fa quando ritiene che sia arrivato il momento.

A lui dobbiamo affidarci.

Del resto cosa potremmo mai fare?

Siamo o non siamo del "servi inutili?"

E con questo spirito che guardiamo ai mesi di giugno, luglio e agosto quando anche i pochi bambini che oggi vengono scompariranno

Ma, è inutile negarlo, ci dispiace.

Drt

LA BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

Iniziata ai primi di gennaio con tanta paura, la benedizione delle famiglie è proseguita per tutta la primavera e in questi giorni si sta concludendo.

Ho scritto "benedizione delle famiglie" e non "visita alle famiglie" perché invece di entrare nelle case come ho

sempre fatto, mi sono limitato a stare alla porta per salutare, scambiare qualche parola, pregare insieme e benedire nel nome del Signore le famiglie che mi attendevano.

Ci ho messo meno tempo perché, oggettivamente, il tempo impiegato è stato minore, ma questo mi permetterà in autunno di riprendere la "visita" entrando in casa, sedendomi a tavola e conversando con calma.

Sono grato a tutti quelli che non solo mi hanno accolto, ma addirittura mi hanno aspettato davanti a casa, con un affetto che non immaginavo.

Ha avuto un senso questa visita/benedizione?

Per come tanti mi hanno accolto sì: tanti sorrisi e soprattutto tanti "grazie".

E per me questo è stato un segno che il parroco, anche in piena pandemia, nell'osservanza stretta delle regole, senza diventare strumento di contagio, ha voluto dare sul piano umano e su quello soprannaturale. In questa tragica situazione, infatti, anche noi cristiani abbiamo parlato tanto di scienza, ma poco, troppo poco di fede.

Non abbiamo pregato, o non lo abbiamo fatto abbastanza. Così abbiamo "rimediato" seppur poco.

Adesso ci sarà la tregua estiva e poi da metà settembre riprenderò da via della Madonetta, ma con molta più tranquillità. drt

IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (30 MAGGIO - 6 GIUGNO 2021)

Domenica 30 Maggio:

USCITA UNITARIA DELL'AZIONE CATTOLICA

Ore 15.00: In Chiesa: S. Messa

Lunedì 31 Maggio:

Ore 18,30: **S. Messa a conclusione dei fioretti di maggio e consacrazione della parrocchia alla Madonna (i vari capitelli sono pregati di preparare una preghiera dei fedeli)**
L'orario è diverso dal passato perché un tempo tutti i capitelli avevano lo stesso orario, alle 20.00, ma ora che gli orari sono i più diversi fissiamo la celebrazione all'orario della Messa feriale.

Martedì 1 Giugno:

Pomeriggio: Benedizione delle famiglie in P. Vittorino da Feltre 9-15

Mercoledì 2 Giugno:

Ci sarà solo la S. Messa della sera

Giovedì 3 Giugno:

Ore 20,45: **INCONTRO CON I GENITORI DEI RAGAZZI CHE SALIRANNO AL CAMPEGGIO MEDIE**

Venerdì 4 Giugno:

In mattinata verrà portata la comunione agli ammalati

Sabato 5 Giugno:

Pomeriggio: **RITIRO SPIRITUALE DEI BAMINI CHE FARANNO LA PRIMA COMUNIONE IL GIORNO DOPO**

Domenica 6 Giugno:

Ore 16.00: **PRIME COMUNIONI**

CAMPEGGIO 2021

Forse non lo avevamo detto: il campeggio si farà. Sono una trentina i ragazzi delle tre medie che hanno aderito all'iscrizione.

Il luogo del campeggio sarà fuori di sotto e specificatamente a **SELLA DI CIMA CORSO** a 860 metri sul li-

vello del mare.

Capo campo: GIACOMO LONGO, 9 animatori, le tre meravigliose classiche cuoche, Walter alle attrezzature, il don presente durante tutto il campo.

L'evoluzione della pandemia va verso il colore bianco e perciò saranno superati anche molti vincoli che nel passato ci hanno trattenuto.

Si osserveranno non solo tutte le regole ma anche tutte le precauzioni che saranno imposte dall'autorità competente. Riunione dei genitori **GIOVEDÌ 3 GIUGNO alle ore 20,45**

Una curiosità: su 28 ragazzi che fin'ora si sono iscritti al campeggio ben 12 abitano fuori dei confini della parrocchia (ma sono di famiglia di Chirignago da sempre

L'AZIONE CATTOLICA RINGRAZIA

Inaspettato successo del mercatino dei libri proposto dall'azione Cattolica domenica scorsa. Da rifare.

L'interesse attorno i tanti libri esposti si è manifestato per tutta la mattinata. C'è stato perfino qualche cliente bizzarro che avrebbe volentieri comperato i libri e le commesse, cosa evidentemente impossibile.

Alla fine, tutti contenti.

Grazie

ESTATE

Domenica l'altro saremo in giugno.

La nostra parrocchia ha privilegiato i campi estivi rispetto al GREST, che pure sarebbe una bellissima esperienza. Abbiamo fatto questa scelta tanti anni fa quando di GREST non si parlava e ora è difficile se non impossibile fare marcia indietro o fare l'una e l'altra cosa.

Forse con un cappellano di 30 anni sarebbe possibile, non lo è per me che ho la mia età.

L'essere presente ai campi, da parte del parroco, è certamente una buona cosa: una garanzia in più per le famiglie, la possibilità della metta quotidiana per i ragazzi, le confessioni ecc.

Non ho più l'età per dormire in tenda e mi pesa molto star su alla sera tanto è vero che non sto mai ai falò fino al loro termine.

Con questi ed altri limiti, però, sarò spesso via durante l'estate lasciando a don Mario la fatica della presenza e il sacrificio del caldo.

Tornerò giù, però il sabato per pranzo e ritornerò, credo, nel pomeriggio della domenica.

Questo vorrà dire che nei giorni feriali ci sarà solo la Messa vespertina eccettuati i giorni in cui saremo entrambi a casa.

Si pone il problema di PROPOSTA. Molte volte mi è difficile anche durante l'anno pastorale riempire le due facciate. In estate lo sarà ancora di più.

E allora vi chiedo un aiuto.

Potreste segnalarmi (ma per davvero) dei temi da sviluppare in settimane successive in maniera che io possa in questo mese di giugno (nel quale sarò comunque assente per due settimane) anticiparmi e preparare già un po' di materiale con cui comporre PROPOSTA velocemente nei sabati in cui tornerò?

Ma vi prego: pensateci. Domandatevi: di che cosa vorrei che il parroco mi parlasse durante l'estate? Che domande gli farei o gli voglio fare?

Così mi daresti una mano.

Grazie

drt

**5 x MILLE: SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE
82003370275**